

Portiere immobile

*P*alo di Totti e portiere immobile. Ci fu un gran parlare; articoli in prima pagina sui giornali sportivi.

Molti articoli delle pagine sportive avevano per titolo “Palo di Totti! Palo di Totti! Totti ha colpito il palo!”.

Non capivo se era una grande prodezza o un errore madornale. Ecco il fatto: l’arbitro fischia una punizione in campo. Il pallone è a una ventina di metri dalla porta. Tiro di Totti. Il pallone colpisce il palo sinistro della porta, all’interno del palo stesso.

Ma la meraviglia è che il pallone ha fatto angolo retto schizzando verso il palo di destra; ha attraversato tutto lo specchio della porta, ne ha percorso esattamente il filo, e, sornione, è passato tra la linea e il portiere.

Ma non è ancora tutto. Ciò che è maggiormente degno di nota, e che ha suscitato i più curiosi commenti, è che il portiere in questo delicatissimo frangente è rimasto letteralmente immobile; non so se per scelta o per rassegnazione.

Commento d’un tifoso: se il portiere si fosse mos-

so per difendere la porta, facilmente avrebbe provocato un'autorete. Ribatte un altro: fortunata, indovinata e saggia immobilità. Il portiere ha risolto un caso problematico perché non è intervenuto; ha lasciato il pallone carambolare fuori dalla rete.

Spesso il nostro miglior intervento, in certi momenti delicati e intricati della nostra vita, è proprio quello di non intervenire; fermi e fiduciosi in Dio mentre si compie la sua volontà.

